



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

Prot. 0024018 / P

Data: 11/09/2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Prot. Com.le generato automaticamente dal sistema Protocollo

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI OPERAZIONI A CARATTERE OCCUPAZIONALE, LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ, A FAVORE DI DONNE DI ETÀ SUPERIORE A 50 ANNI E UOMINI DI ETÀ SUPERIORE A 55 ANNI IN CONDIZIONI DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA E DI COMPONENTI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIFICO N. 84/18 PPO 2018 PROMOSSE DAL COMUNE DI TAVAGNACCO NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE - PROGRAMMA OPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDO SOCIALE EUROPEO - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - ASSE 2 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ'.

DECRETO 14151/LAVFORU del 21.11.2019.

SETTORE DI INTERVENTO N. 2) CUSTODIA E VIGILANZA FINALIZZATI A MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, CENTRI SOCIALI, EDUCATIVI O CULTURALI GESTITI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

PROGETTO: "MIGLIORAMENTO FRUIBILITÀ DI SALE E STRUTTURE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE"

ART. 1 FINALITÀ E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21.03.2018, prevede la realizzazione del programma specifico n. 84/2018 "Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata e di componenti nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza" al fine di assicurare in continuità con quanto già realizzato nella programmazione corrente, la realizzazione di interventi di inserimento lavorativo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a favore di soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità realizzate da Amministrazioni pubbliche.

Con il presente Avviso pubblico, il Comune di Tavagnacco (di seguito denominato "Soggetto Proponente") intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo (LPU) denominato "**Miglioramento fruibilità di sale e strutture di proprietà del Comune**" a favore di n. 2 persone che siano:

a) donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale, privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso un centro per l'impiego regionale che:

- ☐ siano disoccupati da almeno 12 mesi;
- ☐ non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
- ☐ non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;

b) componenti di nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza di cui all'art. 2 del d.l. 28.01.2019, n. 4.

Il progetto ha la durata di **180 giorni** e orario di lavoro di **30 ore settimanali**.

I nominativi sono selezionati ed inseriti in graduatoria dal Centro per l'Impiego di Udine sulla base dei criteri previsti dall'art. 11 dell'Avviso approvato dal Decreto regionale.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge presso **sedi diverse di proprietà del Comune di Tavagnacco**, e afferisce al **settore d'intervento 2) Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche**.

Le attività saranno le seguenti:



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

1. **apertura, chiusura e custodia nelle fasce orarie stabilite di palestre, impianti sportivi, sale e strutture di proprietà delle Amministrazioni pubbliche, di centri polivalenti e relativa pulizia e manutenzione.**

A tal fine è necessario individuare l'operatore economico che sarà beneficiario del finanziamento (di seguito "Soggetto Attuatore") per la realizzazione di tale progetto, con l'obbligo di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato.

ART. 2 QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

a. Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22.09.2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20.01.2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 03.03.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

b. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29.10.2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17.12.2014, di seguito denominato POR;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

c. Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20.03.2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, comma 17 della legge regionale 09.08.2018, n. 20 (Assestamento di bilancio per gli anni 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10.11.2015, n. 26), emanato con DPR. 203/Pres./2018 di data 15.10.2018, di seguito Regolamento FSE;

d. Atti regionali

- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n. 5723/LAVFORU del 03.08.2016, di seguito denominato Linee guida ammissibilità della spesa;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 738/LAVFORU del 06.02.2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 2069/LAVFORU del 26.10.2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 740/LAVFORU del 06.02.2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 11702/LAVFORU del 04.12.2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Programma operativo del Fondo sociale europeo - "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21.03.2018;
- Avviso approvato con Decreto della Regione 14151 del 25.11.2019;

e. Atti comunali

- Deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 11.02.2020.

ART. 3 AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

Il valore complessivo del progetto è di € **39.100,00** di cui

- **costo del lavoro** dei destinatari € 24.000,00
- **costo del tutoraggio** € 10.000,00
- **altre spese (15% costo del lavoro + costo del tutoraggio)** € 5.100,00

Il finanziamento delle operazioni ha natura di contributo erogato a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate dai soggetti attuatori per realizzare i progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità, destinate a soggetti in condizione di svantaggio occupazionale individuati quali destinatari dell'intervento.

Le operazioni sono gestite attraverso la determinazione del costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato e l'applicazione del tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il costo ammissibile del personale è indicato all'art. 13 dell'Avviso regionale sopra citato.

Con riferimento al tutoraggio è presente da un minimo di uno fino ad un massimo di tre tutor per ogni destinatario per almeno 150 ore; in sede di rendicontazione detto limite viene riparametrato sul periodo di effettiva presenza del destinatario in caso di assenza dello stesso per malattia o infortunio.

La prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 03.04.2001, n. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).

Il destinatario è inquadrato al livello retributivo per qualifica previsto dal CCNL applicato previsto per le attività da realizzare.

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti Attuatori, sono **imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:**

- a) abbiano sede legale o unità locale sul territorio regionale;
- b) dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal proponente;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal proponente;
- d) assicurino ai destinatari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui all'art. 1 del presente avviso;
- f) presentino tutti i requisiti di regolarità contributiva e assicurativa, rispettino la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di diritto al lavoro dei disabili, non siano in stato di liquidazione/fallimento/concordato, siano iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- g) nel caso di cooperative, siano iscritti all'Albo nazionale delle Cooperative e (ove previsto) nel Registro regionale delle Cooperative.

In caso di raggruppamenti o di consorzi i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da:

- requisiti a, e, f e g (se dovuto): da ciascuna impresa raggruppata, dal consorzio e dalle consorziate per le quali in consorzio concorre;
- requisiti b, c e d: dalle imprese raggruppate nel loro complesso e dal consorzio.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la domanda di partecipazione, la proposta e le altre dichiarazioni deve essere chiuso e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 10.30 del giorno 21.09.2020** esclusivamente al Comune di Tavagnacco - Piazza Indipendenza n. 1, fraz. Feletto Umberto di Tavagnacco (UD) - Italia.

È altresì facoltà dell'operatore economico concorrente consegnare a mano il plico, all'Ufficio protocollo del Comune di Tavagnacco in piazza Indipendenza n. 1, fraz. Feletto Umberto di Tavagnacco (UD) aperto con i seguenti orari:

lunedì	mercoledì	venerdì
09:00 – 13:00 15:30 – 17:30	09:00 – 13:00 15:30 – 17:30	09:00 – 13:00

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. L'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione.

Ai fini della partecipazione alla presente selezione farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune di Tavagnacco e non la data di spedizione. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente ed il Soggetto Proponente non è tenuto ad effettuare alcuna indagine circa gli eventuali motivi di ritardo nel recapito del plico.

Il plico deve recare, all'esterno, le **informazioni relative all'operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale - codice fiscale - indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

“NON APRIRE - Avviso pubblico per la selezione del Soggetto Attuatore di iniziative di Lavori di Pubblica Utilità – Progetto Miglioramento fruibilità di sale e strutture di proprietà del Comune – Scadenza ore 10.30 del giorno 21.09.2020”.

Nel caso di operatori economici concorrenti che partecipano in forma associata vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

ART. 6 CONTENUTO DEL PLICO

Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della selezione e la dicitura, rispettivamente:

- **BUSTA “(A) - Documentazione amministrativa”;**
- **BUSTA “(B) - Proposta”.**

Il plico e la BUSTA “B - Proposta” devono essere chiusi in modo tale da garantirne l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché l'integrità e la non manomissione.

La busta (A) – Documentazione amministrativa deve contenere i seguenti documenti:

A. **la domanda di partecipazione alla selezione**, redatta secondo il modello di cui all'allegato Modello 1 ed in regola con l'imposta di bollo. Con la domanda di partecipazione l'operatore economico concorrente dichiara:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa alla selezione;
2. di aver valutato, nel formulare la proposta, il finanziamento disponibile e di ritenerlo congruo giacché per la formulazione della proposta ha preso atto e tenuto conto:



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- a. delle condizioni previste dall'Avviso pubblico regionale sopra richiamato e del presente Avviso, delle modalità di rendicontazione, degli obblighi e degli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori, di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il progetto;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire e sulla realizzazione e sulla determinazione della propria proposta;
 - c. di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della proposta, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
3. di accettare, senza condizione e riserva alcuna, pena l'esclusione, che la proposta sia pubblica ai sensi della L. 241/1990 e del FOIA;
 4. di impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o incaricati che presteranno la propria attività all'interno dei locali/spazi comunali le disposizioni che l'Amministrazione Comunale vorrà dettare per il contenimento della pandemia da coronavirus;
 5. di essere edotto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013, dal Codice di comportamento integrativo del Comune di Tavagnacco nonché delle misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 adottato dal Comune di Tavagnacco disponibile sul sito web: <http://www2.comune.tavagnacco.ud.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione> e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la revoca del finanziamento;
 6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, in tema di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento medesimo;
 7. per i raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) e i consorzi, le parti del progetto ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili del progetto che saranno eseguite/sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e allega originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, nel caso di RTI ovvero atto costitutivo e statuto, in copia informatica autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila, nel caso di consorzio;

Si precisa che:

- a. la domanda di partecipazione alla selezione, deve indicare la forma di partecipazione alla selezione dell'operatore economico concorrente e la sua natura;
 - b. la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (di cui è necessario allegare la copia del documento d'identità in corso di validità). Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la domanda di partecipazione alla selezione dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti dell'operatore economico concorrente, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari; la domanda può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso vanno allegare copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l'operatore economico concorrente. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'operatore economico concorrente;
 - c. in caso di raggruppamento di imprese, la domanda di partecipazione alla selezione dev'essere sottoscritta dall'operatore economico mandatario per conto di tutti i soggetti raggruppati;
 - d. in caso di consorzio la domanda di partecipazione alla selezione dev'essere sottoscritta dal consorzio medesimo.
- B. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.000, n. 445 e smi, redatta secondo il modello di cui all'allegato Modello 2 con cui l'operatore economico concorrente singolo, ciascuna singola impresa facente parte del raggruppamento, il consorzio e le consorziate esecutrici attesta/attestano di possedere i requisiti di cui all'art. 4 lettere a),**



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

e), f) e g) (ove previsto) e con cui l'operatore economico concorrente singolo, la mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa per il raggruppamento nel suo insieme ed il consorzio dichiarano di possedere i requisiti di cui alle lettere b), c) e d) dell' art. 4 del presente avviso.

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente singolo, di ciascuna singola impresa facente parte del raggruppamento, del consorzio e delle consorziate esecutrici o da un loro procuratore con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui alla precedente lettera A.

La busta **(B) – Proposta**, deve contenere la proposta, redatta preferibilmente secondo il facsimile disponibile fra i modelli della selezione (Modello 3).

La proposta dovrà essere presentata in carta semplice, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà comunque essere redatta in modo sintetico e sufficientemente chiaro e completo al fine di facilitarne la valutazione.

La proposta deve essere sottoscritta dai soggetti e con le stesse modalità previsti per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui alla precedente lettera A.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'operatore economico concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

ART. 7 VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi degli artt. 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., il Soggetto Proponente può procedere in ogni momento alla verifica del possesso delle condizioni e requisiti di partecipazione, richiedendo ad uno o più degli operatori economici concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e ad escludere l'operatore economico concorrente per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati.

Il Soggetto Proponente revoca il finanziamento, qualora accerti, in qualsiasi momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di selezione, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate e lo concede all'operatore economico concorrente secondo classificato o, in caso di impossibilità, all'operatore economico concorrente successivamente collocato nella graduatoria finale.

ART. 8 CRITERI DI SELEZIONE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Il finanziamento sarà assegnato all'operatore economico concorrente che presenti la **migliore proposta**.

Le proposte saranno valutate da un'apposita **Commissione**, nominata dal Responsabile dell'Area Sociale ed in cui il Responsabile dell'Area Sociale medesimo fungerà da Presidente, sulla base dei seguenti **elementi di valutazione e punteggi** fino ad un massimo di 100 punti:

- | | |
|--|------------------------|
| a. Organizzazione della attività prevista dall'intervento | fino a 35 punti |
| b. Gestione amministrativa-contabile e rendicontazione del progetto | fino a 20 punti |
| c. Tutoraggio | fino a 15 punti |
| d. Attrezzature messe a disposizione del progetto | fino a 5 punti |
| e. Formazione | fino a 20 punti |
| f. Ulteriori interventi a favore dei soggetti destinatari | fino a 5 punti |

La Commissione sarà costituita da 3 componenti interni al Soggetto Proponente e sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte. I componenti della Commissione saranno individuati tra il personale in servizio presso il Soggetto Proponente che abbiano adeguata competenza ed esperienza nel settore oggetto della selezione o nella gestione di progetti LPU. Può partecipare alle sedute altro dipendente del Soggetto Proponente con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il punteggio sarà attribuito sulla base delle **formule** riportate nell'allegato al presente avviso denominato "ELEMENTI DI VALUTAZIONE".

Il punteggio complessivo sarà calcolato sommando i punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Si precisa che gli elementi di valutazione hanno carattere qualitativo e richiedono una valutazione discrezionale da parte della Commissione.

La Commissione procederà all'attribuzione dei **coefficienti** (variabili tra zero ed uno) di cui agli elementi di valutazione secondo quanto specificato nell'allegato al presente avviso.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

L'attribuzione del coefficiente sarà effettuata dalla Commissione sulla base di quanto descritto dall'operatore economico concorrente nella propria "Proposta".

Non si applica alcuna riparametrazione.

Per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi, i valori saranno arrotondati alla seconda cifra decimale, all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

ART. 9 OPERAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede del Comune di Tavagnacco – P.zza Indipendenza n. 1 fraz. Feletto Umberto a Tavagnacco (UD) alle ore 10.30 del giorno 22.09.2020, stanza 58, durante la quale il RUP, in presenza di due testimoni, di cui uno potrà fungere da verbalizzante, procederà come segue:

- a. verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dagli operatori economici concorrenti e della loro integrità;
- b. apertura dei plichi e delle buste "A – Documentazione amministrativa" e controllo, una volta aperti, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata.

Qualora non sia possibile finire le sopra elencate operazioni previste nella data fissata, la seduta pubblica sarà aggiornata ad altro giorno da stabilirsi.

Successivamente, il RUP, in presenza di due testimoni, procederà in seduta riservata a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
- b. inviare eventualmente le richieste di cui al successivo art. 10;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.
- d. proporre l'eventuale esclusione dalla selezione dell'operatore economico concorrente che non soddisfi le condizioni di partecipazione stabilite dal presente avviso e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

In altra seduta pubblica, in data ed ora da stabilirsi, la Commissione procede all'apertura delle buste B "Proposta" ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente avviso. **In seduta riservata**, la Commissione procede quindi all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta secondo i criteri e le modalità descritte nell'allegato al presente avviso. La Commissione procede altresì a formulare la graduatoria provvisoria della selezione ed eventualmente a proporre l'esclusione della proposta.

Nel caso in cui le proposte di due o più operatori economici concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Delle sopra citate operazioni sono redatti i relativi verbali. Le sedute pubbliche sono aperte a tutti, ma sono verbalizzate e riferite direttamente all'operatore economico concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti degli operatori economici concorrenti che partecipano alle operazioni di selezione per mezzo del legale rappresentante o di un delegato munito di delega o procura speciale notarile (comunque non più di un delegato/rappresentante per operatore economico concorrente). L'operatore economico concorrente presente alle operazioni di selezione direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della Commissione assunte e comunicate in tale sede. Coloro che interverranno in rappresentanza degli operatori economici concorrenti dovranno presentarsi nei giorni e agli orari previsti per le sedute, muniti di delega o procura speciale e di documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora sia accertato dalla Commissione o dal RUP, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, il RUP, procede all'esclusione degli operatori economici concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione/il RUP provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole proposte senza modificare i giudizi già espressi.

La Commissione e il RUP possono chiedere agli operatori economici concorrenti, anche a campione e in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche la Commissione/il RUP provvede a proporre l'esclusione dalla selezione degli operatori economici concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

ART. 10 MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione **senza possibilità di sanatoria**:

- a) la presenza di carenze nella documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- b) la non integrità del plico e della busta “B – Proposta” e/o altre irregolarità relative alla chiusura del plico e della busta succitata, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle proposte;
- c) la mancata indicazione sul plico del riferimento della selezione cui la proposta è rivolta e/o l'apposizione sul plico di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile ritenere il plico pervenuto come contenente la proposta per la selezione di cui al presente avviso;
- d) la presentazione del plico oltre il termine di scadenza;
- e) la mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; si evidenzia che non saranno esclusi gli operatori economici concorrenti che presentano le buste prive delle diciture richieste, ma comunque distinguibili, senza necessità di apertura; alla luce della nuova disciplina del soccorso istruttorio è da considerarsi sanabile l'omessa indicazione relativa al contenuto delle buste se alla medesima si possa ovviare con invito all'operatore economico concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura;
- f) l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci degli operatori economici concorrenti;
- g) la mancanza dei requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dall'operatore economico concorrente, al momento della scadenza del termine di presentazione delle proposte;
- h) la partecipazione alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di operatori economici;
- i) la partecipazione alla selezione anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla selezione medesima in raggruppamento, consorzio;
- j) la mancata presentazione della proposta ovvero la presentazione della proposta priva della sottoscrizione dei soggetti tenuti a farlo a norma di quanto previsto dal precedente art. 6;
- k) la presentazione di proposte incompatibili con i documenti della selezione, o comunque parziali e/o incomplete, condizionate o a termine, plurime o alternative.

Tutte le altre irregolarità sono sanabili e così a titolo esemplificativo può essere sanata:

- a) la presentazione di una domanda di partecipazione, incompleta o irregolare o non sottoscritta come previsto dal precedente art. 6;
- b) la mancata presentazione o l'incompleta presentazione della documentazione da allegarsi alla domanda di partecipazione, ad eccezione della proposta per cui, in caso di incompletezza della stessa, valgono i criteri di cui all'allegato al presente avviso;
- c) la presenza di correzioni nella domanda di partecipazione che non siano accettate e controfirmate dai soggetti che, ai sensi del precedente art. 6, devono sottoscrivere la proposta;
- d) la presentazione della documentazione relativa alla selezione non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

In presenza di una causa di esclusione sanabile, la Commissione e/o il RUP chiederà all'operatore economico concorrente le necessarie integrazioni e chiarimenti a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'operatore economico concorrente avrà 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione di integrazioni e chiarimenti. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito, a completare, regolarizzare, chiarire, o presentare gli elementi e le dichiarazioni previste costituisce motivo di esclusione dalla procedura dell'operatore economico concorrente.

Si precisa che nel caso di violazione dei divieti di partecipazione alla selezione in più forme, saranno esclusi tutti i soggetti coinvolti, quindi, ad esempio, l'operatore economico concorrente singolo ed il raggruppamento a cui partecipa, il consorzio e il consorziato esecutore.

ART. 11 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni da e per gli operatori economici concorrenti (ad eccezione della domanda di partecipazione e della proposta) devono avvenire a mezzo PEC. A tal fine nella domanda dovrà essere indicato, pena l'esclusione, anche l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni.

ART. 12 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto Attuatore è tenuto a stipulare regolare **polizza fideiussoria** nelle forme e con le modalità previste dall'art. 103 del Codice degli appalti per l'importo complessivo del progetto che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezioni di cui all'art.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della polizza medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Soggetto Proponente. La polizza dev'essere valida almeno fino a 6 mesi dalla data di presentazione del rendiconto al Soggetto Proponente, eventualmente rinnovabile fino al ricevimento del saldo a favore del Soggetto Proponente dal competente Servizio regionale. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia all'art. 103 del Codice degli appalti in quanto compatibile.

Il Soggetto Proponente eroga al Soggetto Attuatore per l'avvio del progetto, entro 30 giorni dalla presentazione della polizza fideiussoria e di copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i destinatari, a titolo di **anticipo**, una quota pari al 50% del finanziamento concesso.

Il Soggetto Proponente erogherà il **saldo** del finanziamento a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, previa verifica della regolarità del rendiconto prodotto dal Soggetto Attuatore.

Le erogazioni di cui al presente articolo sono subordinate all'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del Soggetto Attuatore ed eventualmente al controllo di regolarità fiscale a mezzo Agenzia Entrate Riscossione.

La polizza fideiussoria sarà svincolata una volta ottenuto il saldo del finanziamento da parte del competente Servizio regionale.

ART. 13 AVVIO DEL PROGETTO

Entro la data del **2 ottobre 2020** o eventuale successivo termine che sarà comunicato dal Soggetto Proponente, il Soggetto Attuatore provvede all'assunzione dei soggetti indicati dal Centro per l'impiego di Udine e all'avvio del progetto di cui al presente avviso.

In caso contrario, il Soggetto Proponente si riserva di revocare il finanziamento concesso.

ART. 14 PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto Attuatore. I Soggetti Attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo;
- recare gli emblemi indicati nel citato Avviso Regionale.

La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

ART. 15 OBBLIGHI SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore deve assicurare:

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
- l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione indicati nell'Avviso regionale;
- la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
- la completa realizzazione dell'operazione;
- la conclusione delle operazioni entro il termine stabilito dall'Avviso regionale;
- la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

ART. 16 TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, il Soggetto Attuatore deve presentare al Soggetto Proponente il rendiconto certificato delle spese ammissibili effettivamente sostenute, esposte per singole voci di costo e giustificate da documenti probatori secondo le indicazioni contenute nel presente Avviso, nell'Avviso regionale e sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ART. 17 – NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Avviso, il Soggetto Attuatore potrà venire a conoscenza e trattare i dati comuni e sensibili relativi alle attività proposte.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente avviso, il Soggetto Attuatore è nominato **RESPONSABILE ESTERNO** (di seguito "Responsabile") del trattamento dei dati personali, anche particolari, ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali di titolarità del Comune (di seguito "Titolare"). Il trattamento



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/ banche dati o fascicoli indispensabili per l'attuazione del progetto.

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al progetto in argomento. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento, oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. Nell'attuazione del progetto, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- adottare, presso la struttura del Soggetto Attuatore, le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- se si raccolgono dati per conto del Comune, fornire agli interessati tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Reg. 679/2016;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Soggetto Attuatore, si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia verbalmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

Il Soggetto Attuatore s'impegna altresì, ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine il Responsabile s'impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione del progetto.

Il Responsabile s'impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per proprio conto. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

Resta inteso che la presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il Soggetto Proponente informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle leggi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Il modello completo di informativa, con tutte le informazioni previste dall'art. 13 del GDPR e i dati di contatto del DPO, è disponibile presso l'URP e nella sezione dedicata del sito web del Comune di Tavagnacco.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

ART. 19 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si precisa che il Soggetto Proponente si riserva la facoltà di non procedere all'avvio del progetto e conseguente assegnazione del finanziamento, per motivi di interesse pubblico o per vincoli normativi o nel caso in cui nessuna proposta risulti idonea in relazione alle operazioni, senza che gli operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa a riguardo neanche a titolo di rimborso spese, risarcimento danni o quant'altro.

Tutta la documentazione presentata sarà **conservata** dal Soggetto Proponente e non sarà restituita.

È possibile ottenere **chiarimenti** sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it; almeno 4 giorni lavorativi prima del termine per la presentazione delle domande. Il Comune non sarà pertanto obbligato a fornire risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Il Soggetto Proponente si riserva di assegnare il finanziamento anche nel caso in cui venga presentata **una sola** domanda di partecipazione.

Tutti i **termini** previsti dal presente avviso pubblico, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 03.06.1971.

Contro l'avviso e i documenti ad esso allegati è ammesso **ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, P.zza Unità d'Italia n. 7, 34121 Trieste, Tel. 040/6724711 - Fax 040/6724720, entro i termini indicati dal d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii..

Il **Responsabile Unico del procedimento**, è la dott.ssa Daniela Bortoli, Responsabile dell'Area Sociale del Comune di Tavagnacco - e-mail: sociale@comune.tavagnacco.ud.it; PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it; indirizzo: Comune di Tavagnacco, Piazza Indipendenza n. 1, 33010 Tavagnacco (UD) Italia. La referente amministrativa è la dott.ssa Flavia Londero – tel. 0432/577387.

Tavagnacco, 11.09.2020



IL RESPONSABILE
DELL'AREA SOCIALE

Dott.ssa Daniela Bortoli

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai
sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.
(Codice dell'amministrazione digitale)

Allegati

- Elementi di valutazione
- Progetto "Miglioramento fruibilità di sale e strutture di proprietà del Comune"
- Modelli



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile	Punteggio	Determinazione del coefficiente
a	Organizzazione della attività prevista dall'intervento Descrivere com'è organizzata e come si svolgerà l'attività prevista dall'intervento indicando in particolare: ruolo e funzioni dei tutor, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità di sostituzione del personale e di passaggio delle consegne; modalità di gestione dei rapporti con il Servizio Manutenzioni, Patrimonio e Verde pubblico per l'espletamento delle attività previste dall'intervento, le modalità di risposta ad eventuali esigenze dell'Amministrazione comunale Attenzione: il presente elemento si deve riferire alla organizzazione della sola attività prevista dal progetto e non anche alla gestione amministrativa contabile del progetto che è oggetto dell'elemento successivo	35	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pai = Cai \cdot 35$ dove Pai è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cai è il coefficiente assegnato alla proposta in esame	Il coefficiente Cai (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento non è trattato; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: l'elemento è trattato solo parzialmente; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: tutto l'elemento è trattato in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: parte dell'elemento è trattata ma in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: tutto l'elemento è trattato in maniera superficiale o comunque la proposta non consente di realizzare neppure parzialmente le attività efficacemente; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: parte dell'elemento è trattata in maniera superficiale o comunque la proposta consente di realizzare solo una parte delle attività efficacemente; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: l'elemento è trattato in maniera puntuale e consente di realizzare l'attività in maniera efficace, ma non presenta nessuna delle caratteristiche descritte nei punti successivi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare efficacemente l'attività consente di monitorare puntualmente le singole attività; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare l'attività in maniera efficace consente di monitorare puntualmente le singole attività e le modalità di passaggio delle consegne tra il personale coinvolto consentono un adeguato e tempestivo intervento; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare l'attività in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, le modalità di passaggio delle consegne tra il personale coinvolto consentono un adeguato e tempestivo intervento e l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare l'attività in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, le modalità di passaggio delle consegne tra il



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

				personale coinvolto consentono un adeguato e tempestivo intervento, l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale e anche le modalità di sostituzione garantiscono la presenza di personale che abbia maturato la stessa esperienza.
b	Gestione amministrativa-contabile e rendicontazione del progetto Descrivere com'è organizzata l'attività amministrativa-contabile indicando in particolare anche con riferimento specifico alla rendicontazione: ruolo, funzioni ed esperienza di tutto il personale coinvolto, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità di sostituzione del personale e di passaggio delle consegne; modalità di gestione dei rapporti con il Servizio alla Persona per l'attività amministrativa-contabile e le modalità di risposta ad eventuali esigenze dell'Amministrazione comunale	20	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pbi = Cbi \cdot 20$ dove Pbi è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cbi è il coefficiente assegnato alla proposta in esame	Il coefficiente Cai (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento non è trattato; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: l'elemento è trattato solo parzialmente; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: tutto l'elemento è trattato in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: parte dell'elemento è trattata ma in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: tutto l'elemento è trattato in maniera superficiale o comunque la proposta non consente di realizzare neppure parzialmente la gestione amministrativa-contabile efficacemente; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: parte dell'elemento è trattata in maniera superficiale o comunque la proposta consente di realizzare solo una parte della gestione amministrativa-contabile efficacemente; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: l'elemento è trattato in maniera puntuale e consente di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace, ma non presenta nessuna delle caratteristiche descritte nei punti successivi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare efficacemente la gestione amministrativa-contabile, consente di monitorare puntualmente le singole attività; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace consente di monitorare puntualmente le singole attività ed il personale proposto ha maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, il personale proposto ha maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto e l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, il personale proposto ha maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto, l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale e anche le modalità di sostituzione garantiscono la presenza di



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

				personale che abbia maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto.
c	Tutoraggio Descrivere l'esperienza pregressa dei tutor con riferimento ai titoli di studio conseguiti ed all'esperienza professionale maturata	15	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pci = Cci * 15$ dove Pci è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cci è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: le voci da valutare non sono trattate; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: le voci da valutare sono state trattate in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: nessun tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto nè in materia di LPU; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se nessun tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e almeno un tutor ha esperienza in materia di LPU; nel caso in cui venga proposto un solo tutor, il coefficiente si applica se il tutor non ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se nessun tutor ha esperienza in materia di LPU e almeno un tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto; Coefficiente 0,5 = Giudizio insufficiente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e nessun un tutor ha esperienza in materia di LPU; nel caso in cui venga proposto un solo tutor, il coefficiente si applica se il tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e non ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se almeno un tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e almeno un tutor ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e tutti i tutor hanno esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,8 = Giudizio apprezzabile: nel caso in cui venga proposto un solo tutor, il coefficiente si applica se il tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e tutti i tutor hanno esperienza in materia di LPU ed almeno un tutor presenta uno di questi requisiti: • diploma in costruzione, ambiente e territorio o diploma di istituto tecnico per geometri o istituto tecnico industriale ad indirizzo edilizia; • laurea in ingegneria o architettura; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e tutti i tutor hanno esperienza in materia di LPU e tutti i tutor presentano uno di questi requisiti: • diploma in costruzione, ambiente e territorio o diploma di istituto tecnico per geometri o



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

				istituto tecnico industriale ad indirizzo edilizia; • laurea in ingegneria o architettura; nel caso in cui venga proposto un unico tutor, il coefficiente si applica se il tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto, ha esperienza in materia di LPU e presenta uno di questi requisiti: • diploma in costruzione, ambiente e territorio o diploma di istituto tecnico per geometri o istituto tecnico industriale ad indirizzo edilizia; • laurea in ingegneria o architettura;
d	Attrezzature messe a disposizione del progetto Descrivere eventuali attrezzature di proprietà del concorrente che vengono messe a disposizione del progetto e che siano utili allo svolgimento dell'attività con indicazione dettagliata delle modalità e dei tempi in cui saranno messe a disposizione	5	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pd_i = Cdi * 5$ dove Pd_i è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cdi è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	Il coefficiente Cci (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento in esame risulta "non trattato/non presente"; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: la proposta è confusa e/o contraddittoria; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: le attrezzature messe a disposizione non sono utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: le attrezzature messe a disposizione sono poche e poche sono utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: le attrezzature messe a disposizione sono poche ma la maggior parte sono utili alle attività da svolgere oppure sono tante ma poche sono utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: le attrezzature messe a disposizione sono poche ma tutte utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: le attrezzature messe a disposizione sono tante e la maggior parte utili alle attività da svolgere ma non si garantisce di metterle a disposizione con una flessibilità tale che le attrezzature siano utilizzabili al momento del bisogno oppure le modalità con le quali verranno messe a disposizione non sono chiare; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: le attrezzature messe a disposizione sono tante e la maggior parte utili alle attività da svolgere e si garantisce di metterle a disposizione con una flessibilità tale che le attrezzature siano a volte utilizzabili al momento del bisogno; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: le attrezzature messe a disposizione sono tante e la maggior parte utili alle attività da svolgere e, se di modico valore, vengono lasciate di proprietà all'Amministrazione comunale al termine del progetto, se l'Amministrazione vorrà trattenerle; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: le attrezzature messe a disposizione sono tante e tutte utili alle attività da svolgere e si garantisce di metterle a disposizione con una flessibilità tale che le attrezzature siano a volte utilizzabili al momento del bisogno; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: le attrezzature messe a disposizione sono tante e tutte utili alle attività da svolgere e, se di modico valore, vengono lasciate di proprietà all'Amministrazione comunale al termine del progetto, se l'Amministrazione vorrà trattenerle;
e	Formazione		Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà	Il coefficiente Cdi (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento in esame risulta "non trattato/non



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

Descrivere il calendario, la quantità di ore e le modalità di realizzazione di corsi a favore dei lavoratori, utili per lo svolgimento delle attività da svolgere sia in termini di materie trattate che di tempi/tempistica di svolgimento, distinguendo tra quelli obbligatori e quelli facoltativi, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e utilizzo delle attrezzature. Descrivere inoltre le misure adottate per permettere la verifica da parte del Soggetto Proponente dell'effettiva realizzazione dei corsi nelle modalità e tempi proposti	20	calcolato secondo la seguente formula: $Pej = Cej \cdot 20$ dove Pej è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cej è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	presente”; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: la proposta è confusa e/o contraddittoria; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: oltre ai corsi obbligatori per legge, non si prevedono ulteriori corsi o tutti i corsi proposti sono inutili oppure si prevede un numero di ore di corso eccessivo rispetto alle ore da lavorare; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono poche e poche sono utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono poche ma la maggior parte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere oppure sono tante ma poche sono utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono poche ma tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare, e la maggior parte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare e tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante comunque proporzionate alle ore da lavorare, la maggior parte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare, tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare, tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi tempestivamente condivisi con il Soggetto Proponente;
---	-----------	--	---



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

f	Ulteriori interventi a favore dei soggetti destinatari Descrivere i tempi/tempistica di realizzazione e le modalità di realizzazione di interventi ulteriori a favore dei lavoratori, utili con riferimento alla riqualificazione degli stessi, diversi da quelli indicati nella lettera e) da svolgersi al di fuori dall'orario di servizio, facoltativi per i lavoratori e senza costi aggiuntivi. Descrivere inoltre le misure adottate per permettere la verifica da parte del Soggetto Proponente dell'effettiva realizzazione degli interventi nelle modalità e tempi proposti	5	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pfi = Cfi * 5$ dove Pfi è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cfi è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	Il coefficiente Cei (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento in esame risulta "non trattato/non presente"; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: la proposta è confusa e/o contraddittoria; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: non si prevedono ulteriori interventi utili; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: gli interventi sono pochi e pochi sono utili alla riqualificazione del lavoratore; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: gli interventi sono pochi ma la maggior parte utili alla riqualificazione del lavoratore, oppure sono tanti ma pochi sono utili alla riqualificazione del lavoratore; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: gli interventi sono pochi ma tutti utili, alla riqualificazione del lavoratore; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: gli interventi sono tanti e la maggior parte utili alla riqualificazione del lavoratore ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: gli interventi sono tanti e tutti utili alla riqualificazione del lavoratore ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: gli interventi sono tanti e la maggior parte utili alla riqualificazione del lavoratore e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: gli interventi sono tanti e tutti utili alla riqualificazione del lavoratore e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: gli interventi sono tanti e tutti utili alla riqualificazione del lavoratore e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi tempestivamente condivisi con il Soggetto Proponente.
---	---	---	--	---